



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 dicembre 2017

ARGOMENTI:

- Legge di Bilancio: il 2018 anno di cambiamenti per le associazioni sportive dilettantistiche
- Oggi a Sollicciano la squadra di detenuti, seguita dall'Uisp Firenze nel progetto "Sport in libertà", affronta la formazione dei giornalisti del TgR Toscana
- Uisp celebra la campionessa di nuoto Martina Grimaldi con la campagna #hallofgrimmy, lanciata dall'Uisp Bologna
- A Roma Malagò e la ministra Fedeli presentano il progetto pilota "Scuole aperte allo sport", che vedrà i professori affiancati dai tecnici federali
- Doping: i chiarimenti di Chris Froome, il re della Vuelta
- La storia di Claudia Giordani "Abbiamo cancellato i pregiudizi sullo sport femminile"
- Azzardo: A Reggio Emilia "Pluto", la prima struttura dedicata ai giocatori d'azzardo patologici
- Il Dipartimento della Gioventù ha presentato il testo della nuova Carta etica e le nuove Linee guida per il nuovo Servizio Civile Universale
- Uisp dal territorio: Uisp Milano festeggia il Natale con il surf; Uisp Bologna ringrazia con un premio la redazione sportiva de Il Resto del Carlino; A Palermo domenica 17 un seminario di sicurezza e difesa personale, contro la violenza sulle donne, organizzato dall'Uisp Palermo; A Messina presentato il progetto "Bus & Trek" di 35 itinerari

escursionistici urbani ed extraurbani, in collaborazione con l'Uisp; L'Uisp Empoli Valdelsa propone attività sportive durante le feste natalizie, rivolte ai bambini ; A Noto Ente Fauna Siciliana conta sulla collaborazione dell'Uisp per le attività di immersioni; Foligno, l' Uisp tra le associazioni che portano avanti il progetto socio salutistico "Folignocammina"

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

13 dicembre 2017

Il 2018 anno delle scelte per le sportive – I° parte

di Guido Martinelli

Scarica in PDF

L'ingresso nell'ordinamento della nuova **società sportiva dilettantistica lucrativa**, ad opera della legge di Bilancio 2018, ancora in corso di studio, impone a tutti i sodalizi sportivi una serie di considerazioni, scelte e opzioni che proveremo ad analizzare.

In via preliminare non possiamo fare a meno di **stigmatizzare** un legislatore che **evita di inserire lo sport in un provvedimento cornice come la riforma del terzo settore** e continua a smuoverne "pezzetti" con le varie leggi finanziarie che si succedono annualmente.

Va comunque precisato che detta riforma, come già ricordato in precedenti contributi, non lascia immune il mondo dello sport.

Infatti, **per le associazioni sportive dilettantistiche** (d'ora in avanti ASD. Ricordiamo che detto acronimo è creazione della prassi, mentre quelli di ETS – ente del terzo settore -, ODV – organizzazione di volontariato -; APS – associazione di promozione sociale – sono espressamente previsti e resi obbligatori dal legislatore del codice del terzo settore, anch'esso CTS), **si aprono tre strade. La prima** è quella di mantenere **solo l'iscrizione nel registro CONI "nuova versione"**.

In tal caso si continuerà a poter godere del **"panel"** di agevolazioni fino ad oggi previsto e che qui si sintetizza:

1. **defiscalizzazione dei corrispettivi specifici** versati da soci o tesserati alla Federazione sportiva, ente di promozione sportiva o disciplina sportiva di affiliazione;
2. L. 398/1991 (semplificazioni contabili e determinazione forfetaria delle imposte sui redditi e dell'Iva da versare);
3. agevolazioni fiscali, previdenziali e assicurative nei confronti dei **compensi** corrisposti sia ai soggetti che svolgono esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche sia ai collaboratori con funzioni amministrativo-gestionali;
4. presunzione di **spesa pubblicitaria** dei corrispettivi per sponsorizzazione fino a € 200.000 (possibilità che le aziende *sponsor* possano dedurre integralmente come spesa l'investimento promo – pubblicitario fatto dal proprio reddito);
5. esclusione da **imposta sulla pubblicità** della cartellonistica collocata all'interno di impianti con capienza non superiore a 3.000 posti;
6. esclusione dall'applicazione della norma sulla **perdita della natura di ente non commerciale** in presenza di proventi commerciali superiori a quelli istituzionali, cosicché l'Amministrazione finanziaria non consideri più l'ente non commerciale con conseguente perdita di ogni agevolazione;
7. esclusione dall'applicazione della **tassa sulle concessioni governative**;
8. applicazione dell'imposta di **registro** a misura fissa;
9. detrazioni dall'imposta per **contributi** erogati da persone fisiche ad associazioni sportive dilettantistiche fino ad un massimo di € 1.500 annui;
10. detrazione delle spese di **iscrizione** ai corsi fino a € 210 annui;
11. riduzione dell'**accisa gas metano**;
12. **5 per mille**.

La **seconda** è la possibilità per le ASD di "entrare nel terzo settore" semplicemente **chiedendo l'iscrizione nella sezione "g) altri enti del terzo settore"** del registro unico nazionale di cui all'**articolo 46 primo comma del CTS**, oppure, **terza ipotesi**, avendone i requisiti specifici di cui all'**articolo 35, come APS**.

In entrambi i casi diventando, rispettivamente, una ETS o APS che, come attività di interesse generale, svolge quella indicata all'articolo 5 primo comma lett. t) "**organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche**".

Scelta analoga dovrà essere compiuta, sia pure non a breve, da quelle **ASD che siano anche iscritte nei registri delle ONLUS**. Infatti, la vigente disciplina di cui all'**articolo 10 e seguenti del D.Lgs. 460/1997** sarà definitivamente **abrogata** dal periodo di imposta successivo alla definitiva entrata in vigore del registro unico del terzo settore. Entro quella data le sportive ONLUS dovranno collocarsi anch'esse in una delle tre fattispecie sopra descritte.

Ma quali saranno i **vantaggi** o gli **svantaggi** di una collocazione delle sportive all'interno del nuovo CTS?

CORSI IN EVIDENZA

Fare trust: il trust come opportunità professionale

Milano 1/02/2018 - 8/02/2018 - 15/02/2018

Verona 2/02/2018 - 9/02/2018 - 16/02/2018

Il bilancio post riforma e nuova disciplina fiscale

Verona dall'1/02/2018 - Bologna dal 2/02 dal 6/02/2018 - Firenze dal 7/02/2018 - Roma dall'8/02/2018

Le procedure concorsuali crisi d'impresa

Firenze 06/03/2018 - 14/03/2018 - 28/03/2018

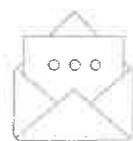
Milano 07/03/2018 - 13/03/2018 - 27/03/2018

Convegno di mezza giornata - Gennaio 2018

LA LEGGE DI STABILITÀ 2018 NOVITÀ DI PERIODO

L'evento fa parte del ciclo di incontri Master & Live 2017/2018.

ISCRIVITI ALLA MAILING LIS



Nome

Cognome

E-mail

Dichiaro di avere
accettato l'informativa
policy sulla privacy

Special Event - 1 giornata e mezza
**L'IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITÀ
 REVISORE LEGALE ATTRAVERSO
 L'ANALISI DI UN CASO OPERATIVO**

Iniziamo ad esaminare i vantaggi "extra fiscali" che si conseguirebbero. L'applicazione delle norme di cui agli articoli 55 e 56 in materia di rapporto con gli enti pubblici e degli articoli 67 – 71 (accesso al credito agevolato e al fondo sociale europeo, facilitazioni nell'utilizzo di locali, strutture della pubblica amministrazione, autorizzazioni temporanee per la somministrazione, privilegio sui crediti), nonché il diritto di godere dei servizi che saranno erogati dai centri di servizio per il volontariato e delle risorse finanziarie previste dagli articoli 72 – 75 del CTS.

Difficilmente, invece, potranno accedere ai titoli di solidarietà di cui all'articolo 77 in quanto questi sono riservati, come forma di finanziamento, agli enti del terzo settore "non commerciali" e, per la specificità dell'attività svolta dalle sportive, si ritiene che poche di esse, quali ETS, potranno essere ritenute "non commerciali" sulla base dei parametri di cui all'articolo 79 CTS.



Non appartengo alla sq
chi sostiene che gli it
hanno nel proprio C
furbizia dell'evasc

Ernesto Maria Rufi

Seminario di specializzazione

FOCUS SUGLI STATUTI E I CONTRATTI NELLO SPORT 2018

Scopri le sedi in programmazione >



Scarica il PDF di questo articolo



Scarica il Quotidiano in PDF

« ARTICOLO PRECEDENTE

La procura alle liti nel processo tributario

PROSSIMO ARTICOLO »

Accertamento induttivo per le società a ristretta base familiare

Autore

Guido Martinelli

Vedi tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati



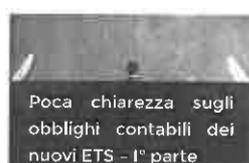
Società sportiva dilettantistica lucrativa: necessità o follia?



Il codice del terzo settore e le sportive dilettantistiche



Poca chiarezza sugli obblighi contabili dei nuovi ETS - II° parte



Poca chiarezza sugli obblighi contabili dei nuovi ETS - I° parte

Invia il tuo commento

Messaggio *

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

- 1** L'interpello disap
di Dotryna - 9 dicembre 2
- 2** Inerenza: alla rice
un punto fermo
di Massimiliano Tasini - 9
2017
- 3** L'impatto della
lavorazione nella
cessione in
triangolazione
di Marco Peirolo - 9 dicen
- 4** L'acconto Iva 201
di Luca Mambrin - 9 dicer
- 5** La rinuncia del TI
parte dell'ammin
di Sandro Cerato - 7 dicer

Scarica un Quotidiano di
archivio PDF

gg/mm/aaaa



- HOME
- News
- Indiscrezioni di FV
- Rassegna stampa
- Notizie di FV
- L'opinione
- L'esclusiva
- TV Viola
- TMW magazine
- TMW Radio
- CALCIOMERCATO 24H
- MI Place 24K
- 10K

NEWS

CORVINO, Allenatore per un giorno a Sollicciano

13.12.2017 23:30 di Redazione FV [Twitter: @firenzeviola](#) articolo letto 1867 volte



© Foto di Giacomo Malwa

Domani mattina una panchina speciale per Pantaleo Corvino che per un giorno passerà dalla scrivania al campo per l'incontro di calcio a Sollicciano in vista del Natale, *meteo permettendo*. La squadra dei detenuti, seguita da Uisp Firenze nell'ambito del progetto "Sport in libertà", affronterà la formazione dei giornalisti del TgR Rai Toscana, allargata per l'occasione ad alcuni ex giocatori viola. Per una partita così speciale non poteva mancare la presenza di un allenatore d'eccezione appunto, Corvino, sempre attento a queste iniziative sociali. Quest'anno sulle

maglie della squadra del TgR Rai Toscana, viste le finalità benefiche dell'evento, compare il logo della Fondazione Bacciotti e il suo presidente Paolo Bacciotti sarà in campo per l'occasione.

0 RASSEGNA STAMPA, LE PRIME PAGI

L'OPINIONE di Redazione FV

LUNEDI IL CDA PER IL MERCATO DI GENNAIO E LE STRATEGIE. ESTERNO SINISTRO E UN REGISTA BASSO. BADELJ VA VIA. 15 MILIONI PER PEZZELLA E SPORTIELLO. COPPA ITALIA, AVANTI COSI'. VERETOUT AL TOP



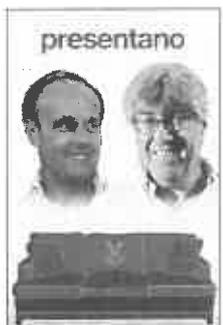
Lunedì prossimo si riunirà il consiglio di amministrazione della Fiorentina: l'ultima convocazione dell'anno. E' l'occasione per fare il bilancio di una stagione non semplice, sancita con un profondo ridimensionamento tattico per ragioni di...

L'ESCLUSIVA di Giacomo Iacobellis

CAMPANHARO A FV, FIRENZE NEL CUORE, IL GOL ALLA ROMA IN SUPERCOPPA...



Nel Ludogorets che affronterà il Milan in Europa League c'è una vecchia conoscenza della Fiorentina: Gustavo Campanharo. Dopo il ritorno in Italia con l'Hellas Verona e l'esperienza all'Evian in Ligue 2, il centrocampista brasiliano classe...



PROSSIMA PARTITA

Dom 17 Dic 2017 15:00
Serie A TIM 2017-2018

Florentina VS **Genoa**
[Precedenti]

CLASSIFICA

Inter	40
Napoli	39
Juventus	38
Roma (-1)	35
Lazio (-1)	32
Sampdoria (-1)	27
Milan	24
Atalanta	23
Torino	23

GARRUSCA AL VENTO, ascolta l'ultima puntata

Rubrica di approfondimento a cura della redazione di

iOS Android Windows

Eventi TMW

Napoli-Fiorentina 0-0



PIU' LETTERE OGGI IERI

LUNEDI IL CDA PER IL MERCATO DI GENNAIO E LE

Utilizzo dei Cookie
Questo sito utilizza cookies, anche di terze parti.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento, acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy.
CHIUDI

Tweet
 Like 0
 Salva

Nuoto, la Grimaldi nella Hall of fame... insieme ai suoi tifosi

Posted 20 ore ago by redazione



[#HaloOfGrimmy](#)

È il nome della campagna che Uisp lancia oggi su Facebook, invitando gli avventori delle piscine di Bologna e provincia (Arcoveggio, Cavina, Stadio, Molinella e Zola

TOP VOLLEY FACEBOOK

Top Volley ha condiviso il post di LUBE Volley.

4 days ago

LUBE Volley

Le interviste dopo il lungo conquistato contro Padova!

<http://www.lubevolley.it/news/2017-lube-padova-le-parole-nel-dopo-gara>



0 0 View on fa

Top Volley ha condiviso il post di LUBE Volley.

4 days ago

LUBE Volley

Cronaca e tabellino della nona vit fila in SuperLega!

<http://www.lubevolley.it/news/2017-la-lube-soffre-con-padova-3-2-ma-ai-nona-di-fila-in-superlega/>



0 0 View on fa

1 of 242

Se l'atleta verrà premiata a fine Marzo, fino ad allora negli impianti restiti da So. Ge. se (a cui si aggiungeranno anche Ozzano, Pianoro e San Lazzaro) le persone troveranno una sagoma della campionessa Uisp con cui potersi fare una fotografia da condividere poi sui social.

L'Unione Italiana Sportper tutti vuole così celebrare un riconoscimento importantissimo per Martina Grimaldi, sensibilizzando anche la cittadinanza, cercando di promuovere uno stile di vita sano ed attivo anche attraverso l'esempio di campioni dello sport del calibro dell'azzurra fondista, unica medagliata nel nuoto tricolore a Londra nel 2012.

Martina ha accettato di buon grado e si è prestata al gioco.

"Vengo dai corsi Uisp, è lì che è nata la mia passione. Mi ha fatto piacere che il Circolo Nuoto e il Comitato Uisp mi facessero questa proposta. Mi sono molto divertita, le telecamere non mi mettono a mio agio, però ho voluto lanciare un messaggio e ringrazio tutti coloro che si faranno una foto con me", queste le parole della Grimaldi.

"Abbiamo chiesto a Martina una disponibilità innanzitutto perché siamo davvero contenti per lei che le venga riconosciuto un premio così importante. Colgo l'occasione per complimentarmi con dirigenti e tecnici del Circolo Nuoto e della Record Team perché quotidianamente trasmettono passione e valori a tanti ragazzi in vasca cercando di rendere lo sport agonismo anche una scuola di vita". così Gino Santi (Presidente Uisp territoriale di Bologna) ha descritto l'iniziativa.

Articoli tags: [nuoto](#)

Articoli Categories: [News Sport Vari](#)

RECENT POSTS



Pallamano, il punto sul settore giovanile dello United



Pallamano, frattura del setto nasale per Nascetti



Si ferma Pini, Mancinelli e Gandini in gruppo



Nuoto, la Grimaldi nella Hall of fame... insieme ai suoi tifosi



Motori, a Imola il GP Italia di MXGP

RELATED POSTS

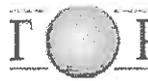


Nuoto, Orsi e Geni in azzurro per gli Europei



Nuoto, nuovo oro per Orsi agli assoluti

POPULAR POSTS



Siamo nuovamente online



Mercato, ufficiale l'acquisto di Torosidis

Previous Article

[Motori, a Imola il GP Italia di MXGP](#)

Next Article

[Si ferma Pini, Mancinelli e Gandini in gruppo](#)

Free Press ha condiviso il post di Matteo Lepore.
5 days ago

Matteo Lepore

IL TURISMO ITINERANTE

Sperimentiamo per questo dicemmo nuovo servizio di racconto dell'itinerante. Questa mattina erano gli 8 ragazzi che in occasione dei T See more



0 0 View on Facebook

Free Press ha condiviso il video di Azienda USL di Bologna.
1 week ago

Azienda USL di Bologna

DAE RespondER, l'applicazione che soccorritori. Il video



0 0 View on Facebook

1 of 83 »

SPORT PRESS FACEBOOK

Nuoto

Foto con la Grimaldi in cinque piscine

■ Bologna

CINQUE PISCINE - Arcoveg-
gio, Cavina e Stadio in città e
in provincia, Molinella e Zo-
la Predosa - e un'unica cam-
pagna: #hallofgrimmy. Fino
alla fine di marzo sarà possi-
bile farsi fotografare accanto
alla sagoma di Martina Gri-
maldi, la ragazza che, parten-
do dai corsi Uisp, è stata capa-
ce di vincere titoli mondiali
e un bronzo olimpico (a Lon-
dra) nel nuoto di fondo. A fi-
ne marzo Martina sarà a Lon-
dra, per essere inserita nella
Hall of Fame, la casa della fa-
ma e della gloria del nuoto.
"Mi ha fatto piacere - spiega
Martina - che il Circolo Nuo-
to e il Comitato Uisp mi ab-
biano fatto questa proposta.
Non sono mai a mio agio da-
vanti a una telecamera, però
questa volta mi sono divertita.
Sono partita dai corsi Uisp
e ho la possibilità di lanciare
un messaggio e ringraziare
in qualche modo quelli che
faranno una foto con me".

IL PROGETTO

Campioni a scuola 12 sport alle medie contro il bullismo

● La Fedeli: «Pure questa è formazione». Malagò: «Siamo sulla strada giusta»



Foto di gruppo per «scuole aperte allo sport» ieri al Coni GMT

Valerio Piccioni
ROMA

A tletica, ginnastica, pugilato, taekwondo, baseball/softball, calcio a 5, hockey su prato, basket, pallamano, rugby senza contatto, golf, danza sportiva. Con il coinvolgimento dei ragazzi con disabilità da parte del Comitato Italiano Paralimpico. Ecco

«scuole aperte allo sport», il progetto pilota che porterà dal 2018 in 100 scuole medie tecnici federali, testimonial, kit di attrezzature sportive e feste finali. Ogni istituto potrà scegliere tre discipline. Le attività sono gratuite, il progetto Coni-Miur è sostenuto da Samsung Electronics Italia. Anche Rai Ragazzi seguirà le varie tappe, che prevedono pure un percorso valoriale all'insegna del fair play e contro il bullismo.

PROF E TECNICI Sono stati la ministra Valeria Fedeli e il presidente del Coni Giovanni Malagò a illustrare il progetto in un incontro condotto da Margherita Granbassi. Un'iniziativa che ha provocato diverse perplessità nel mondo dei professori di educazione fisica, che saranno «affiancati» dai tecnici federali. «Ma avranno un ruolo centrale e saranno loro a sviluppare il *know how* dalle attività - spiega la Fedeli - Riprendo quanto detto dal presidente della Repubblica, lo sport è una fonte necessaria di formazione e non può essere considerato un luogo esterno alla scuola». Ma questi progetti pilota, pure ben costruiti, non rischiano di essere interventi isolati in un contesto desolante? «Progetti del genere sono coerenti con la necessità di un percorso strutturale», Malagò sottolinea che di fronte alla «patologia» di una scuola con lo sport ultimo della classe, ci si sta muovendo per «correre ai ripari». La prossima legislatura, dice ancora il presidente del Coni, dovrà essere di svolta: «Bisogna uscire dall'impasse: la scuola è la madre di tutte le nostre battaglie». E qui, inevitabilmente, si dovrà riaprire il fronte della primaria, dove l'esperienza di «Sport di classe» appare ormai superata.

AMBASSADOR Il progetto scuole medie prevede anche 20 feste finali, una in ogni Regione con un team di ambassador sportivi coordinati dalla stessa Granbassi, dall'olimpionico di taekwondo Carlo Molfetta e da una «farfalla» della ritmica, Marta Pagnini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DIFESA

«L'asma è peggiorata e ho seguito i consigli del medico»

● Chris si spiega: «Utilizzo da sempre un inalatore per controllare i sintomi, sono stato attento a non oltrepassare i limiti»

L'apparenza racconta di una giornata come le altre: Chris Froome era arrivato nella serata di martedì a Majorca e ieri ha pedalato per quattro ore e mezza senza lavori specifici, come era previsto che facesse. Resterà con i compagni più o meno un'altra settimana nella maggiore delle Isole Baleari, sede tradizionale per l'allenamento in questo periodo. Le sue prime dichiarazioni erano arrivate di buon mattino: «È risaputo che abbia l'asma, so

esattamente quali sono le regole. Uso un inalatore per tenere sotto controllo i sintomi, sempre entro i limiti consentiti, e sapevo che (alla Vuelta, ndr) sarei stato controllato di sicuro tutti i giorni in quanto leader della corsa. La mia asma è peggiorata, così ho seguito il consiglio del dottore della squadra di aumentare la dose di Salbutamolo. E, come sempre, sono stato molto attento a non andare oltre il consentito. Ho una posizione di leader nel mio



Froome re della Vuelta LAPRESSE

sport, e la prendo molto seriamente. L'Uci ha tutto il diritto di esaminare test e risultati e io metterò a disposizione tutte le informazioni necessarie».

STRATEGIA Più tardi, Froome avrebbe ringraziato via twitter «per tutti i messaggi di supporto che ho ricevuto. Ho fiducia che arriveremo in fondo a questa vicenda. Sfortunatamente, non posso condividere altre informazioni fino a quando l'inchiesta non sarà finita». Di sicuro Sky — entrata nel ciclismo nel 2010, proclamando tolleranza zero contro il doping — sta lavorando alacremente e con grande dispiego di mezzi alla difesa di questo caso che si

preannuncia a dir poco intricato, sui livelli (pur se si tratta di situazioni diverse) di quelle che coinvolse Contador, positivo al clenbuterolo al Tour 2010: lo spagnolo fu squalificato e, oltre a quella Bouclé, fu privato del Giro 2011. A proposito della strategia, c'è chi pensa che possa essere chiamata in causa la responsabilità del medico per alleggerire la posizione di Froome, come nel caso che coinvolse (2016) Simon Yates e l'Orica. Yates, positivo alla Terbutalina, fu sanzionato con 4 mesi (violazione non intenzionale): il dottore s'era scordato di richiedere un'esenzione terapeutica.

c.l.s.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È COME SE NEL
CICLISMO FOSSE
ESPLOSA UNA
BOMBA ATOMICA

LA QUANTITÀ È
ELEVATA, DIFFICILE
CHE FROOME SE LA
CAVI CON 2 MESI

ALESSANDRO PETACCHI
UN ANNO DI STOP NEL 2008

«Abbiamo cancellato i pregiudizi sullo sport femminile»

di Silvia Guerriero



CESARE CALIMBETTI

La sua Valanga, quella rosa, ha spazzato via le barriere che relegavano le donne al ruolo di comparsa, «perché con noi il settore femminile ha avuto finalmente attenzione e rispetto»: è questo il successo più grande secondo Claudia Giordani, che con Ninna Quario, Daniela Zini e Paoletta Magoni formò negli Anni 70 la prima vera squadra italiana di sciatrici.

«Delle pioniere: era un periodo difficile e bellissimo, perché ogni cosa era una scoperta. Quando andavi a gareggiare non sapevi neanche se dovevi curvare a destra o a sinistra».

Un periodo difficile anche per le donne nello sport, giusto?

«L'affermazione dello sport al femminile è l'altro aspetto che ha reso unici quegli anni e ne sono orgogliosa perché, nel mio piccolo, ho dato un contributo».

In effetti è stata lei a dare inizio a quella Valanga...

«Sì, anche per questioni anagrafiche. Poi, fortunatamente, abbiamo fatto vedere che, con una squadra ben organizzata, se messe nelle condizioni giuste, i risultati arrivavano».

Il suo fiore all'occhiello?

«L'argento olimpico a Innsbruck '76. Una sorpresa dietro l'altra: l'emozione di partire con il numero 1, lo choc di gareggiare sotto la neve e la gioia di vedere così tanta gente, bellissimo per noi che non eravamo abituate ad avere pubblico».

Tutti ricordano l'episodio del cappello volato via nella seconda manche...

«... perché solo all'ultimo ho deciso di partire senza maschera, non pensando che così il cappello potesse dare fastidio! Mi viene in mente un'altra sorpresa: la sera prima della gara era arrivato un maglione da slalom, con le imbottiture. Non era mai successo».

Chissà allora a Lake Placid 1980...

«Già: io sono arrivata il giorno prima della gara che non avevo gli sci... Per far capire: tutta 'sta gran fatica, ma la strada era ancora lunga».

Proviamo a percorrere fino al giorno d'oggi: come si è evoluto lo sci femminile italiano?

«Dopo di noi c'è stato un vuoto dovuto a problemi tecnici e a poca programmazione nei giovani. Negli Anni 90 siamo stati salvati dalla grandissima Deborah Compagnoni: una splendida atleta, anche come esempio. Infatti dopo di lei il livello è rimasto buono, con le varie Kostner e Putzer, cresciute in quello che possiamo già chiamare sci moderno, con un contesto sociale, tecnico e organizzativo di buon livello, che si è via via consolidato fino ai giorni nostri».

Ai giorni nostri lo sci femminile sembra rinato: si può parlare di una nuova valanghina rosa?

«La scorsa stagione ha messo in luce, per la prima volta dopo tanto tempo, più elementi validi in squadra. Ho letto che la nostra Valanga era molto più specializzata in slalom, mentre oggi le azzurre sono in grado di vincere in tutte le discipline... tranne che nello slalom, e questo mi dispiace perché è la nostra tradizione. In ogni caso, da tifosa, sono felicissima di vedere che è ritornata questa attenzione verso lo sci».

C'è qualche azzurra che ha catturato la sua, di attenzione?

«Premesso che non le conosco personalmente, a guardarle in tv mi piacciono molto le gigantiste perché hanno tutte una loro personalità, che riescono a esprimere nella sciata. Chi ama la tecnica lo sa, perché poi è impossibile replicare una sciata alla Goggia, alla Brignone o alla Bassino, ognuna ha un proprio stile, molto personale».

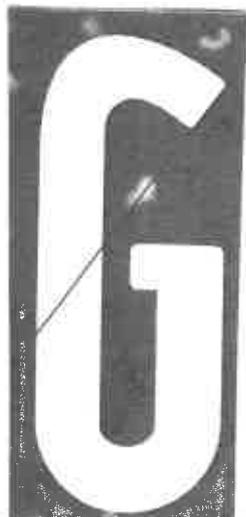
Le piacerebbe poter gareggiare oggi assieme a loro?

«No, sono molto contenta di aver vissuto un periodo particolare, davvero unico, e di vedere come le ragazze sono considerate oggi... anche per merito mio».

L'OLIMPIADE
Claudia Giordani in azione durante lo slalom di Innsbruck dove conquistò l'argento

È stata d'argento ai Giochi del '76

Claudia Giordani (oggi 62 anni) ha conquistato l'argento olimpico nello slalom a Innsbruck 1976 e ottenuto 17 podi in Coppa del Mondo, con 3 vittorie: una in gigante (1974 a Les Gets) e due in slalom (Maribor 1977 e Saalbach 1980)



Album Emilia Romagna

**Da 5 anni a Reggio opera "Pluto",
prima struttura pubblica per i ludopatici**

Sanità

**"Così curiamo
i malati del gioco"**

ROSARIO DI RAIMONDO

Isabella, 46 anni, ha cominciato per caso. Faceva la cassiera al supermercato e un giorno in pausa pranzo ha buttato per noia un euro in una slot machine al bar. «Non sapevo neppure come funzionava e cosa dovessi fare. Ho iniziato a premere tasti a caso. La partita è durata pochi secondi e ho vinto 68 euro. Non potevo crederci. Mi sono sentita anche un po' stupida per non averlo fatto prima, era così facile!». Una monetina oggi, un'altra domani. Fino ai guai seri, come inventarsi delle scuse quando torni a casa tardi da tuo marito e dai tuoi bimbi o quando il capo si accorge che dalla cassa mancano dei soldi. Ogni sera la stessa promessa nella testa, "da domani basta", e ogni mattina l'ansia di andare alle macchinette. «Mio marito era convinto che avessi un amante. Un giorno decise di seguirmi, era certo che avessi un altro e voleva cogliermi sul fatto. Entrò nella sala slot e mi vide giocare da sola come in uno stato d'ipnosi. Capi tutto. Mi disse: "Non tornare a casa". Per fortuna tornò subito da me perché mi amava. Il gioco ha rischiato di distruggere la mia vita».

Fin qui la comunità

ha curato 159

tra uomini e donne

È una storia, una delle tante, che gli operatori di Pluto hanno trascritto in quasi cinque anni. Pluto non è il nome del cane di Topolino ma quello del dio della ricchezza nella mitologia greca. A Reggio Emilia, nel 2013, hanno chiamato così la prima struttura nel suo genere in Italia, dedicata ai giocatori d'azzardo patologici come Isabella. L'esperienza è andata così bene che nel 2016 hanno aperto una struttura sorella a Festa, nel Modenese, dedicata allo stesso scopo. Ma il successo dell'iniziativa è dovuto anche all'esplosione dei problemi legati a slot machine, gratta e vinci e a tutto il business delle vincite facili, che facili non sono.

Matteo Iori è un esperto del tema a livello nazionale. Il presidente della cooperativa sociale Centro Papa Giovanini XXIII, che per conto del servizio sanitario gestisce queste strutture pubbliche, gratuite per gli utenti e aperte 365 giorni all'anno, spiega: «Il numero dei pazienti seguiti dai servizi pubblici in Emilia-Romagna è cresciuto in modo esponenziale passando dai 512 del 2010 ai 1.382 del 2016». Solo la punta dell'iceberg di chi chiede aiuto, perché molti si nascondono. «Nel 2016

in regione sono stati giocati 6,21 miliardi di euro. Una parte è tornata indietro ai giocatori (4,77 miliardi) e 1,44 miliardi sono stati definitivamente per-

si. Poi c'è un altro miliardo speso online, che non è indicato nel report dei Monopoli di Stato». Forti dell'esperienza sulla ludopatia accumulata nel tempo, gli

operatori della cooperativa hanno dunque dato vita a Pluto, che si appresta a festeggiare i cinque anni di attività. «Finora abbiamo seguito 159 persone,

l'86% uomini. Sono entrati in comunità soprattutto per problemi legati alla dipendenza da slot machine e videolottery e in misura minore per gratta e vin-

ci e scommesse sportive». La comunità è una casetta nel verde di Reggio Emilia che può ospitare sei persone per volta (così si garantisce un approccio personalizzato per ogni paziente). Un'oasi dove gli ospiti con diagnosi di "Gap" (gioco d'azzardo patologico) vengono inviati dalle Ausl. Vivono lì da due settimane a tre mesi, prorogabili. Durante il percorso non possono uscire in maniera autonoma, gestire denaro, introdurre pc o giochi elettronici, bere alcol. Le attività spaziano dall'arte terapia, al teatro, alle attività sportive, ai colloqui individuali, ai gruppi educativi. Numerose le figure che lavorano con i pazienti: educatori, psicoterapeuti, docenti e pure consulenti su tematiche finanziarie. L'obiettivo è ripulirsi, come da ogni altra dipendenza.

Isabella, per esempio, c'è riuscita nonostante le ricadute: «Oggi guardo le macchinette con un odio fortissimo e non provo nessun desiderio di avvicinarmi a loro». Anche Roberto (nome di fantasia) è stato un paziente. Agli operatori ha raccontato il momento in cui ha detto basta: «Fu solo con un piccolo infarto che ebbi a 45 anni che capii cosa stavo facendo. So-

Nel 2016 in Emilia

sono stati giocati

6,21 miliardi di euro

lo in quel momento mi resi conto che improvvisamente sarei potuto morire lasciando a mia moglie e ai miei figli debiti e disastri». Proprio lui, che a vent'anni si definiva uno con «la testa sulle spalle», a un certo punto ha pensato di poter risolvere la routine familiare e i debiti dell'azienda con una puntata. Anche in questo caso - come in tanti casi - l'amo è la vincita inaspettata di una somma. «Sentivo l'adrenalina del gioco che scorreva nelle vene e ogni volta che vincevo era una festa, mentre dimenticavo istantaneamente i soldi che perdevo. Le slot erano il primo pensiero al mattino e l'ultimo la sera». Oggi non gioca più.

Per Matteo Iori la sensibilità verso il fenomeno sta cambiando in meglio, anche da parte del Governo: «Si notano per la prima volta norme positive come il riconoscimento del gioco d'azzardo nei Lea (livelli essenziali di assistenza)», che permette ai giocatori di essere curati dalla sanità pubblica, «o come il divieto delle pubblicità sulle tv generaliste dalle 7 alle 22. E la norma che obbliga alla riduzione del 30% delle slot entro il 2019». Una bella scommessa.



Tre passi verso il nuovo servizio civile universale

di

• [Stefano Arduini](#)

16 ore fa

Nel giro di 24 ore l'Ufficio nazionale ha infatti reso noti il testo della nuova Carta etica, le nuove Linee guida per il contributo alla formazione generale dei volontari e una integrazione alla circolare sull'Accreditamento al Servizio civile universale dello scorso 3 agosto. Pubblicati anche due nuovi bandi per un valore complessivo di 14 milioni di euro: "Giovani per il Sociale 2018" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018"

Prosegue il cammino verso il servizio civile universale. A pochi giorni dalla chiusura del bando progetti per il 2018 (all'Ufficio nazionale sono arrivate proposte di progetto per circa 60mila avvii), Il Dipartimento della Gioventù ha infatti reso noti il testo della nuova Carta etica e le nuove Linee guida per il contributo alla formazione generale dei volontari (ieri invece era stata pubblicata una integrazione alla circolare sull'Accreditamento al Servizio civile universale dello scorso 3 agosto).

Un passaggio della Carta etica prevede che gli enti si impegnino «a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute».

Significativo in particolare il riferimento all'avvicinamento al mondo del lavoro. «Il nuovo servizio civile universale», interviene il **Capo dipartimento del servizio civile Calogero Mauceri**, «affonda sicuramente le sue radici nella storia e nella tradizione dell'obiezione di coscienza e della difesa non armata della patria, ma questo portato deve tradursi nell'oggi in attività che mettano i giovani in condizioni di sperimentarsi con le parole d'ordine dell'attualità che sono comunità, solidarietà, ma anche crescita sociale ed economica. Crescita che gioco forza passa anche attraverso esperienze spendibili anche nel mondo del lavoro».

Nel frattempo l'Ufficio nazionale ha pubblicato nella sezione "Avvisi e bandi dipartimentali" due nuovi avvisi, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, per la presentazione di progetti del privato sociale, diretti ai giovani delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia. Le domande di partecipazione potranno essere inviate a partire dal **15 gennaio 2018 e fino alla ore 18,00 del giorno 15 febbraio 2018.**

- Il primo avviso "Giovani per il Sociale 2018" mira a rafforzare la coesione sociale ed economica dei territori interessati.
- Il secondo avviso "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018" intende intervenire per favorire la valorizzazione di beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una pubblica amministrazione con l'intento di renderli fruibili alla collettività.

Il primo può contare su una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro, il secondo di 5. Si tratta di fondi inutilizzati della vecchia programmazione europea, che grazie anche all'interessamento del sottosegretario al welfare Luigi Bobba e del suo omologo alla Presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi, potranno finanziare progetti nell'anno venturo.

MILANOTODAY

Natale Uisp lo festeggia con il surf

Surfer DEN

Piazza Caduti del Lavoro, 5

Dal 14/12/2017 al 14/12/2017 **SOLO OGGI**

20

GRATIS

Sito web

uisp.it

Claudio

14 dicembre 2017 9:32

Un Natale cavalcando le onde è quello che propone la UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) di Milano. Giovedì 14 dicembre, dalle ore 20.00, in piazza Caduti del Lavoro 5 vi sarà l'occasione per chiunque voglia di festeggiare con il comitato milanese del più grande ente di promozione sportiva in Italia e di conoscere il mondo del circolo Surfer's DEN.

Presentare dei corsi di surf a metà dicembre può sembrare strano, ma in effetti non è così: in inverno le scuole di surf sono meno affollate e anche in mare c'è meno gente. In Liguria si gode di un clima mite, temperato e di una acqua tiepida, se affrontata con la muta adatta, inoltre in acqua non vi sono distrazioni di sorta. Quindi si può dire che l'inverno mediterraneo costituisca la stagione migliore per iniziare a surfare.

Praticare surf mantiene in allenamento e in attività diverse parti del corpo, abitua il fisico agli sbalzi termici e aiuta la riabilitazione moderna. Non vi è un limite di età vero e proprio per iniziare a surfare. Non è uno sport competitivo, perché la maggior parte dei surfers non si confrontano in competizioni e non c'è uno stile di riferimento da perfezionare. Inoltre il surf porta alla autodisciplina e a riconoscere cosa è necessario e cosa è superfluo.

L'appuntamento con la UISP e le scuole di surf Corsi di Surf Levanto, RIP Curl Surf School Recco e Black Wave Surf School è per giovedì 14 dicembre dalle 20.00 in piazza Caduti del Lavoro 5. Per un Natale all'insegna delle onde.





Il riconoscimento il presidente del comitato provinciale Santi: «Siamo supportati nelle iniziative» L'Uisp ringrazia il Carlino: «Valorizza lo sport»

■ Bologna
UN DIRETTIVO speciale, ieri sera, per il comitato provinciale Uisp di Bologna. Il presidente Gino Santi, prima di aprire i lavori ha consegnato un premio a Franco Caniato, responsabile della redazione sportiva de il Resto del Carlino. «Il Carlino è un punto di riferimento nella comunicazione - le parole di Santi - e, negli anni, abbiamo trovato un interlocutore che ci ha supportato nelle nostre iniziative».

Caniato sottolinea la comunione di intenti: «Voi - spiega rivolgendosi ai dirigenti delle varie sezioni - con il vostro lavoro e le vostre iniziative cercate di portare lustro alla città di Bologna. Ed è quello che, da sempre, cerca di fare 'il Resto del Carlino', dando spazio e visibilità a quanti fanno sport». Santi e Donatella Draghetti hanno poi assegnato un riconoscimento anche ad Alessandro Gallo della nostra redazione.



Il futuro ha una forma. Intelligente.
Audi A4 con Intelligent Assistance.

Scopri A4

PALERMOTODAY

Seminario sicurezza e difesa personale contro la violenza sulle donne

Palestra San Basilio

Piazza Magione

Dal 17/12/2017 al 17/12/2017

dalle 9.30 alle 12.30

GRATIS

Salvatore

13 dicembre 2017 18:50

Domenica 17 Dicembre dalle 9.30 alle ore 12.30 , la Uisp Palermo , Unione Italiana Sport per Tutti , a Piazza Magione presso la Palestra San Basilio , fara' un Seminario di Sicurezza e Difesa Personale aperto a tutti per dire Stop Violenza sulle Donne. La Uisp Palermo da circa un anno e' parte attiva del Patto del Territorio siglato dal Sindaco Orlando , patto che vede partecipi diverse associazioni ,per rivalutare , riqualificare ed aiutare il territorio Magione Stazione Kalsa.

Al Seminario parteciperanno le associazione unite al patto: Addiopizzo, Casa di Paolo Borsellino, Comitato genitori e la dirigente scolastica Lucia Sorce. Il Seminario sarà svolto dal Presidente Uisp Palermo nonché Insegnante di Aikido e Difesa Personale , con aiuto dell'insegnante Rosario Marino , Giulia Giuntini , Emanuele Tomaselli... e la squadra di difesa personale Uisp Palermo.

Si terranno tematiche contro la violenza sulle donne, temi contro scippi rapine. Al termine si esibiranno il Coro Gospel Joy full Voice di Palermo diretto da Anna Lia Paternostro. Venrà consegnato ala Dirigente scolastica Lucia Sorce il conferimento di ambasciatrice del sorriso, consegnando il Gogo'1 (omino del sorriso) per tutti i lavori svolti nel territorio, donando un sorriso a tutti coloro che nel territorio hanno bisogno. L'Omino del Sorriso Gogo'1 verrà consegnato da Salvatore Ferrante , omino realizzato dai ragazzi del penitenziario di Enna, ragazzi che dopo un lavoro di inserimento nella societa riacquisteranno la libertà. Il Seminario è Gratis.

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

Sentieri del racconto

FINO A DOMANI

GRATIS

dal 12 ottobre al 12 dicembre 2017

Museo Riso

"Un cannolo per lo sceicco", la presentazione del libro al Punto Flaccovio

GRATIS

14 dicembre 2017

Punto Flaccovio

"Past Euphoria post Europa", il libro di Sgroi al Centro Internazionale di Fotografia

GRATIS

20 dicembre 2017

Centro Internazionale di Fotografia

I più visti

Van Gogh a Monreale, mostra multimediale su vita e opere del grande pittore olandese

dal 25 novembre 2017 al 29 aprile 2018

Complesso Monumentale Guglielmo II

Al via lo "Street Food Fest": concerti e cibo da strada in centro

dal 7 al 17 dicembre 2017

Al via "Bus & Trek": 35 itinerari alla scoperta delle bellezze di Messina, ecco il programma

Bus & Trek è un progetto di 35 itinerari escursionistici urbani ed extraurbani, percorribili sul territorio di Messina i cui punti di partenza ed arrivo coincidono con fermate di mezzi pubblici municipali, ecco il calendario:

13 dicembre 2017 17:37 |  Serena Guzzone



Presentata oggi a Palazzo Zanca l'iniziativa "Bus & Trek". Il progetto, proposto dall'assessorato al Turismo, in collaborazione con [UISP](#), Camminare i Peloritani, Armonie dello Spirito, AMAM, ATM, Istituto Tecnico Jaci e Touring Club Italiano, è rivolto ai cittadini messinesi, visitatori e turisti che vorranno aderire partecipando agli itinerari di trekking. I percorsi, di straordinaria valenza paesaggistica, sono previsti mensilmente a partire da gennaio 2018 per l'intero anno. Bus & Trek, nato dall'esperienza nazionale della UISP, è un progetto di 35 itinerari escursionistici

urbani ed extraurbani percorribili sul territorio di Messina i cui punti di partenza ed arrivo coincidono con fermate di mezzi pubblici municipali (autobus e/o tram) per i quali rimangono valide le tabelle orarie in vigore. Sarà prodotta una guida cartacea, oltre a dépliant, cartellonistica, segnaletica, app ed ogni altro supporto atto ad aumentarne conoscenza e fruibilità. Di seguito il calendario, sino a dicembre 2018, di dodici bus-trekking da realizzare per pubblicizzare il progetto:

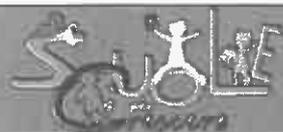
- 5 gennaio 2018:** Chiesa Badiazza–Museo della Musica e Cultura popolare dei Peloritani, partenza Badiazza ore 8.30 e rientro alle 15;
- 11 febbraio:** Borghi di S. Stefano Medio e S. Stefano Briga;
- 11 marzo:** sentiero ABC–Madunnuzza (SP50bis Quattro Strade–Dinnammare, partenza Puntal Ferraro);
- 15 aprile:** Vivicittà, Municipio-S. Giovanni di Malta-Casa Pia-Forte Ogliastri- Seminario S. Pio X-Circonvallazione-Cristo Re-Montalto-Piazza Antonello; 12 maggio: Sentiero Badiazza-Laudato sì, partenza e arrivo Badiazza;
- 10 giugno:** Foresta di Camaro (SP50bis Quattro Strade-Dinnammare, partenza e arrivo Puntal Ferraro);
- 15 luglio:** Annunziata-S. Jachiddu-Seminario S. Pio X, partenza Cittadella Universitaria-viale Annunziata, arrivo piazza S. Matteo;
- 12 agosto:** Anello dei Laghi di Ganzirri (passeggiata serale);
- 15 settembre:** Bosco di Ziriò (SP50bis Quattro Strade-Dinnammare, partenza e arrivo portella Croce Cumia);
- 14 ottobre:** Piazza Università-Duomo-Chiesa dei Catalani-Chiesa S. Maria Alemanna-Chiesa S. Elia-Villetta S. Raineri-Real Cittadella-Lanterna Montorsoli-Forte S. Salvatore;
- 18 novembre:** Cascata di S. Filippo e Valle dei Mulini S. Filippo Superiore;
- 2 dicembre:** Villa Dante-Gran Camposanto-Palmara-Acquedotto Gonzaga-Forte Gonzaga-Circonvallazione-Orto Botanico.

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

mercoledì 13 dicembre 2017 - 11:37



SCUOLE per CRESCERE
OPEN DAY APERTE LE ISCRIZIONI
 ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

**Vieni
 a conoscerci**

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

PDF
Visualizza PDF
 Convert doc to pdf
 and pdf to doc
 free from doctopdf.com/PDF/
 Converter

Non poltrire per Natale: Uisp festeggia a Cerreto Guidi

🕒 13 dicembre 2017 11:17 📍 Attualità 📍 Cerreto Guidi

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace



Sport, ginnastica e non solo per i bambini dell'istituto comprensivo di Cerreto Guidi. Tra le attività che la Uisp Empolese Valdelsa propone per le feste natalizie ci sono anche le discipline praticate nell'ambito del Palio del Cerro, che compie 50 anni. Tiro alla fune, corsa con i sacchi e nel fustino, lancio degli anelli, lancio delle palle al cesto e corsa sui toppoli: giochi di strada e di tradizione popolare che permettano di avvicinare i più piccoli alle radici del proprio territorio. Ma verranno organizzati anche laboratori in cui verrà spiegata la storia dei giochi e verranno costruiti gli strumenti che vengono utilizzati per il palio.

Accanto a queste attività, ci sarà spazio anche per gli sport tradizionali e per le attività ludico motorie rivolte ai più piccoli. «Siamo molto felici di poter far parte di un progetto così importante promosso dall'istituto comprensivo di Cerreto – spiega Filippo Leбри, responsabile Area giovani della Uisp Empolese Valdelsa – ogni attività è pensata per coinvolgere al massimo i bambini attraverso il movimento, l'aggregazione e la pratica sportiva. L'inserimento dei giochi del palio, inoltre, ci permette di calarci ancora meglio nella realtà del territorio».

Due progetti. La Uisp si è aggiudicata il bando promosso dall'istituto comprensivo di Cerreto Guidi inserito nel Pon Fse "Inclusione sociale e lotta al disagio – annualità 2017-2018" con due progetti rivolti ai bambini. Il primo, "Crescere in movimento", è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e prevede attività ludico motoria importante per l'apprendimento degli schemi di base e la crescita psicofisica del bambino. Mentre il secondo, "Multisport", è studiato per i bambini della scuola primaria. Attraverso questo progetto i nostri esperti coinvolgeranno i ragazzi in diverse discipline sportive, potenziando le loro capacità motorie e incentivandoli a rendere lo sport parte integrante della propria vita futura. Pallamano, rugby, basket, pallavolo e molte altre discipline, oltre a quelle legate alla tradizione del Palio del Cerro. L'obiettivo è quello di coinvolgere i bambini e avvicinarli allo sport, giocando anche sull'appartenenza ad un territorio e alla condivisione della sua storia.

I dettagli. I due progetti prenderanno vita durante le feste natalizie e in particolare tra il 27 e il 29 dicembre e tra il 2 e il 5 dicembre, la mattina dalle 8,30 alle 12,30. Si tratta di attività interamente gratuite, finanziate attraverso i Fondi strutturali europei. I posti disponibili sono quaranta per ciascun progetto e sono previste trenta ore di attività per ciascuno. I luoghi di svolgimento saranno la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Stabbia, con la possibilità di utilizzare la palestra annessa alle due scuole. A tenerli degli esperti in attività motoria.

Fonte: Ufficio Stampa Uisp Empoli Valdelsa

Tutte le notizie di Cerreto Guidi

<< Indietro



Gamma CAPTUR. Fino a 5.000 € di vantaggi. Scoprilili tutti in concessionaria. Take the alternative road



Per la tua auto scegli Genertel. Più di un'assicurazione online Genertel



Il trucco da adottare quando si accende il PC! Segui i nostri suggerimenti e download! Come pulire il PC?



Come ricevere un Tablet Android in regalo. Un trucco per ottenerlo SUBITO. Tablet in regalo!



Arriva in Italia la prima carta prepagata totalmente gratuita e gestibile da APP Prepagata senza spese



Grattacieli, deserto e molto altro: ecco 10 cose imperdibili a Dubai Dubai da sogno

Sport



le ultime dai blog di gonews.it

12-12-2017 08:01



Pippo e Rocky cercano casa, torna l'appuntamento con #cercocuccia

12-12-2017 06:00



Tendenza meteo a medio termine 13 dicembre - 21 dicembre

10-12-2017 15:57



Nessuno chiede il corpo del clochard bruciato, lo seppellirà il Comune

09-12-2017 19:19



Mangusta annuncia la vendita di un maxi open negli Usa

08-12-2017 12:24



Chi ha paura del forforate alza le mani!

08-12-2017 06:00



Tendenza meteo a medio termine 9 dicembre - 17 dicembre

NOTONEWS

(<http://www.notonews.it>)

giovedì 14 dicembre 2017

Aggiornato alle 8:07

NOTO ([HTTP://WWW.NOTONEWS.IT/CITTA/NOTO](http://www.notonews.it/citta/noto)) ATTUALITÀ ([HTTP://WWW.NOTONEWS.IT/CATEGORIA/ATTUALITA/](http://www.notonews.it/categoria/attualita/))

VALORIZZAZIONE

Noto, museo del Mare di Calabernardo: lo gestirà l'Ente Fauna Siciliana

Nuovo corso per il museo che "racconta" e permette di scoprire la storia del mare che sfiora le coste netine e non solo...



Comune ed Ente Fauna Siciliana hanno trovato un accordo per la gestione e la valorizzazione del Museo del Mare di Calabernardo.

La convenzione avrà una durata di 3 anni e vedrà l'associazione naturalistica impegnata nella gestione del museo ricavato nell'ex caserma della Guardia di Finanza che sovrasta le acque di Calabernardo. Al centro della convenzione, comunque, ci stanno anche attività di studio e ricerche, mostre e manifestazioni, ma anche appuntamenti per promuovere la conoscenza del territorio con particolare riferimento all'archeologia subacquea e alla riserva naturale di Vendicari. Tra le attività ludico-ricreative, invece, rientra quella che prevede il presepe sommerso, da installare sui fondali marini; le befane del mare, per l'Epifania, e altri appuntamenti aperti soprattutto agli istituti scolastici.

Ente Fauna Siciliana che potrà contare anche sulla [collaborazione della Uisp per le attività di immersioni](#) e su quella della Sovrintendenza del Mare. Associazione che dovrà assicurare la fruizione del museo soprattutto nei weekend.

14 dicembre 2017

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI ([HTTP://WWW.NOTONEWS.IT/TERMINI-E-CONDIZIONI/](http://www.notonews.it/termini-e-condizioni/))

🖨️ STAMPA ARTICOLO

Folignocammina, ultimo appuntamento prima della pausa

Grande successo per l'iniziativa che in tre anni e mezzo ha coinvolto oltre 30mila persone per 330 uscite serali

L'iniziativa delle passeggiate serali di gruppo a Foligno, organizzate nell'ambito del progetto socio salutistico Folignocammina, terminerà per il 2017 giovedì 14 dicembre per poi riprendere il 2 febbraio del 2018. Con quella di domani sera, si conclude così a Foligno il quarto anno di attività motorie aperte a tutta la cittadinanza. Punto di ritrovo, come sempre, è il piazzale R. Atria alle ore 20,15.

Il progetto prese avvio in sordina il 15 maggio del 2014, con uno sparuto gruppo di 11 persone; poi, il passaparola, la stampa e i social hanno amplificato la positività delle passeggiate serali di gruppo. *“Dal 2014 ad oggi – ha sottolineato Rodolfo Cherubini, presidente di “Orme – Camminare Liberi”, una delle associazioni cittadine che insieme ad altre portano avanti le iniziative di Folignocammina – sono state ben 330 le uscite serali, che hanno visto la partecipazione di oltre 30 mila persone, in gran parte donne, con una percorrenza complessiva di quasi 2000 chilometri”.*

“Siamo soddisfatti – ha proseguito Cherubini – in primo luogo per le molte persone che venendo a camminare hanno potuto constatare di persona i benefici salutistici di queste passeggiate, ma anche perché Folignocammina ha fatto da apripista ad altre città umbre, come Trevi, Spello, Spoleto, Città di Castello e Castiglione del Lago, che ci hanno emulato, proponendo analoghe iniziative”.

Resta comunque il fatto che Foligno è tra le poche realtà urbane in Italia ad aver messo in atto un'iniziativa salutistica di questo genere, aperta a tutti e totalmente gratuita. Il progetto, patrocinato dal Comune di Foligno e dall'USL n° 2 – Umbria, è portato avanti da un gruppo di associazioni di volontariato: Uisp “Orme – Camminare Liberi”, Ancescao (Coordinamento Centri Sociali), Associazione “Amici del Cuore” Valle Umbra, Camminare con il diabete, il Masci e l'Avis.

Le finalità dell'iniziativa sono di triplice valenza: salutistica, in quanto è noto che il camminare fa bene alla salute, socializzante, dato che le attività di gruppo permettono di parlare e relazionarsi durante la camminata, e conoscitiva, poiché, in questo modo, si conoscono meglio spazi, vie e piazze della nostra città.

Il progetto è composto da 11 itinerari, 7 dei quali da percorrere in centro storico e quattro al di fuori delle antiche mura medievali del 1329, in ambiente naturalistico (argini e golene del Topino, percorsi campestri o ciclopedonali): tutti comunque protetti dal traffico veicolare, in particolare da quello

automobilistico. La durata media di una camminata serale è di un'ora e 15'; i gruppi sono sempre guidati da accompagnatori che assicurano una maggiore sicurezza, soprattutto nei rari attraversamenti stradali.